

**MM 655/2004**  
**ACCOMPAGNANTE LA PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 38**  
**DEL REGOLAMENTO COMUNALE**

Signor Presidente,  
signori Consiglieri comunali,

in occasione della seduta costitutiva del Consiglio comunale è scaturita una discussione relativa all'opportunità che tutti i gruppi presenti nel legislativo siano rappresentati nelle commissioni permanenti. Al termine della discussione il Municipio si era impegnato a sottoporre una modifica del regolamento comunale tramite messaggio municipale.

Da ormai diverse legislature è stata data la possibilità anche ai gruppi esclusi dalle commissioni, secondo il calcolo di ripartizione, di partecipare ugualmente alle sedute in qualità di uditori. Tale diritto è stato pure riconosciuto ai supplenti e in taluni casi anche a altri consiglieri di gruppi già rappresentati nelle commissioni. Quest'ampia facoltà di rappresentanza è stata riconosciuta da tutti i gruppi e ha contribuito a creare un clima di collegialità e di collaborazione che ha senz'altro agevolato i lavori del legislativo comunale.

Si ritiene quindi che esistano le premesse per formalizzare quanto di fatto è già stato sperimentato nelle ultime legislature.

Richiamiamo le norme che regolano la nomina e il funzionamento delle commissioni:

- L'art. 68 LOC prevede la nomina ogni quattro anni, nella seduta costitutiva, della commissione della gestione e delle altre commissioni permanenti previste dal regolamento comunale. La LOC non prescrive il numero dei membri delle commissioni se il Consiglio comunale è composto da un numero di consiglieri inferiore a 30. Le commissioni devono invece essere composte da almeno 7 membri se il Consiglio comunale ha 30 o più membri.

- L'art. 73 LOC prevede che "nelle commissioni devono essere rappresentati proporzionalmente i gruppi di cui si compone il consiglio". Il gruppo è costituito da tre o più consiglieri eletti sulla stessa lista. I seggi vengono assegnati secondo il sistema di riparto stabilito per le elezioni. Anche i gruppi che non raggiungono il quoziente partecipano al riparto in forza della maggiore frazione. Tuttavia può accadere che un gruppo risulti escluso dall'assegnazione secondo il calcolo di riparto dei resti.

- L'art. 38 del Regolamento comunale prevede che le commissioni siano composte da 5 membri e 2 supplenti.

- Non vi è nessuna norma relativa alla partecipazione alla seduta dei supplenti e degli uditori. Analogamente a quanto previsto per il Municipio i supplenti sono comunque convocati nel caso la commissione non possa deliberare per mancanza della maggioranza dei suoi membri. La Sezione enti locali è dell'avviso che la partecipazione alle sedute commissionali deve essere limitata ai membri effettivi, salvo il caso appena citato in cui la commissione non possa deliberare per la mancanza del numero legale.

Sulla base di queste considerazioni il Municipio propone la modifica dell'art. 38 del Regolamento comunale con l'estensione del numero dei membri a 7.

In questo modo viene praticamente garantita la rappresentanza a tutti i gruppi che compongono il Consiglio comunale.

Secondo l'attuale composizione del legislativo, il riparto dei membri nelle commissioni avverrebbe come segue:

### **RIPARTIZIONE MEMBRI COMMISSIONI CON 5 MEMBRI**

	numero consiglieri	x	no membri commissione		:	numero membri CC	=	seggi per quoziente	frazione rimanente	seggi totali
PLR	10	x	5	50	:	25	=	2	0	2
PPD	8	x	5	40	:	25	=	1	15	2
PS	4	x	5	20	:	25	=	0	20	1
Lega-UDC	3	x	5	15	:	25	=	0	15	0

### **RIPARTIZIONE MEMBRI COMMISSIONI CON 7 MEMBRI**

	numero consiglieri	x	no membri commissione		:	numero membri CC	=	seggi per quoziente	frazione rimanente	seggi totali
PLR	10	x	7	70	:	25	=	2	20	3
PPD	8	x	7	56	:	25	=	2	6	2
PS	4	x	7	28	:	25	=	1	3	1
Lega-UDC	3	x	7	21	:	25	=	0	21	1

Il Municipio invita pertanto il Consiglio comunale, sentito il rapporto della Commissione delle Petizioni, a voler risolvere:

1. *E' approvata la seguente modifica dell'art 38 cpv. 2 del Regolamento comunale:  
"Le commissioni sono composte da 7 membri e 2 supplenti e stanno in carica per l'intero quadriennio".*
2. *La modifica entra in vigore immediatamente, riservata l'approvazione del Consiglio di Stato.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Mauro Frischknecht

Flavio Piattini

MM approvato con risoluzione municipale del 25 ottobre 2004

Agno, 26 ottobre 2004